

NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

2021 - 2023

COMUNE DI PORTOBUFFOLE'

INDICE GENERALE

1) Premessa	Pag.	3
2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio	Pag.	5
2.1) Quadro generale riassuntivo	Pag.	7
2.2) Equilibri di bilancio	Pag.	8
3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate	Pag.	11
3.1) Le entrate tributarie	Pag.	12
3.2) Le entrate per trasferimenti correnti	Pag.	13
3.3) Le entrate extratributarie	Pag.	14
3.4) Le entrate conto capitale	Pag.	15
3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere	Pag.	16
3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro	Pag.	17
3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate	Pag.	18
4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese	Pag.	19
4.1) Le spese correnti	Pag.	20
4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità' corrente	Pag.	21
4.2) Le spese conto capitale	Pag.	22
4.4) Le spese per rimborso prestiti	Pag.	23
4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere	Pag.	24
4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro	Pag.	25
5) Entrate e spese non ricorrenti	Pag.	26
6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti	Pag.	28
7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati	Pag.	29
10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate	Pag.	30
10.1) Risultato di amministrazione presunto	Pag.	31
- Allegato a/1) Risultato di amministrazione presunto	Pag.	33
- Allegato a/2) Risultato di amministrazione presunto	Pag.	34
- Allegato a/3) Risultato di amministrazione presunto	Pag.	36
11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio	Pag.	37
12) Conclusioni	Pag.	38

1) PREMESSA

Dall'anno 2015 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;

- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la “nota integrativa”, quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

La Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, ocularietà e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi.

Per garantire la flessibilità del bilancio è previsto un fondo di riserva conforme ai limiti di cui all'art. 166 comma 2 ter del Dlgs 267/2000 .

2.1) Quadro generale riassuntivo

Il bilancio finanziario è il documento nel quale sono riportate tutte le previsioni di entrata e di spesa riferite all'esercizio. Esso è stato formulato secondo le disposizioni del D.Lgs.118/2011, integrato con il D. Lgs. 126/2014 e redatto secondo lo schema previsto nell'allegato 9 al D.Lgs. 118 sopra citato.

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le componenti complessive del bilancio finanziario 2021- 2023.

COMUNE DI PORTOBUFFOLE' (TV)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.212.747,14								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		254.728,46	31.500,00	31.500,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	502.526,71	480.479,14	484.100,00	484.100,00	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.065.441,01	853.010,18 31.500,00	802.822,80 31.500,00	801.879,78 31.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	74.489,25	68.277,07	63.838,44	63.838,44					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	337.195,87	322.673,20	242.201,40	242.201,40					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	226.660,81	201.300,81	70.000,00	70.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	660.977,89	456.529,27 0,00	70.000,00 0,00	70.000,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	1.140.872,64	1.072.730,22	860.139,84	860.139,84	Totale spese finali	1.726.418,90	1.309.539,45	872.822,80	871.879,78
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	17.919,23	17.919,23 0,00	18.817,04 0,00	19.760,06 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	234.906,63	231.000,00	231.000,00	231.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	231.000,00	231.000,00	231.000,00	231.000,00
Totale titoli	1.375.779,27	1.303.730,22	1.091.139,84	1.091.139,84	Totale titoli	1.975.338,13	1.558.458,68	1.122.639,84	1.122.639,84
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.588.526,41	1.558.458,68	1.122.639,84	1.122.639,84	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.975.338,13	1.558.458,68	1.122.639,84	1.122.639,84
Fondo di cassa finale presunto	613.188,28								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

2.2) Equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

COMUNE DI PORTOBUFFOLE' (TV)

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.212.747,14			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		31.500,00	31.500,00	31.500,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		871.429,41 0,00	790.139,84 0,00	790.139,84 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		853.010,18 31.500,00 8.616,00	802.822,80 31.500,00 8.616,00	801.879,78 31.500,00 8.616,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		17.919,23 0,00 0,00	18.817,04 0,00 0,00	19.760,06 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			32.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
		O=G+H+I-L+M	32.000,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	223.228,46	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	201.300,81	70.000,00	70.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	456.529,27 0,00	70.000,00 0,00	70.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-32.000,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		32.000,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		32.000,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Equilibrio di cassa

L'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000, prevede che il bilancio di previsione garantisca un fondo di cassa finale non negativo.

L'Ente presenta un fondo di cassa iniziale dell'esercizio 2021 pari ad € 1.212.747,14.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili, e assicurano un saldo di cassa finale non negativo.

Le previsioni di cassa relative all'entrata sono state calcolate tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, le previsioni tengono in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

In conseguenza di quanto sopra si può prevedere un fondo di cassa finale, pari a € 613.188,28.

Tale previsione potrà essere suscettibile di modifiche in corso d'anno originate, sia dalla chiusura definitiva dell'esercizio 2020 e dalle fisiologiche variazioni del bilancio finanziario, che dalle variazioni connesse a modifiche correlate ad una diversa attuazione degli interventi di spesa o ad una diversa tempistica di erogazione delle somme da parte di enti terzi.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

La formulazione delle previsioni è stata effettuata tenendo conto delle entrate accertate in passato e delle novità apportate dalla Legge di Bilancio per l'anno 2021, di cui si parlerà in dettaglio in seguito.

L'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni.

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	2	3	4	5	6	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.018.186,99	67.443,57	0,00				-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	35.067,00	36.407,83	31.500,00	31.500,00	31.500,00	31.500,00	-13,480 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	191.979,17	1.016.018,88	436.281,91	0,00	0,00	0,00	-57,059 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	648.148,95	515.600,00	526.100,00	523.100,00	523.100,00	523.100,00	2,036 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	64.896,51	81.484,95	64.638,44	59.088,44	59.088,44	59.088,44	-20,674 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	173.377,72	239.582,30	232.245,00	182.673,20	176.701,40	176.701,40	-3,062 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	425.235,92	475.000,00	1.508.280,60	70.000,00	70.000,00	70.000,00	217,532 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	146.999,95	231.000,00	231.000,00	231.000,00	231.000,00	231.000,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.703.892,21	2.662.537,53	3.030.045,95	1.097.361,64	1.091.389,84	1.091.389,84	13,802 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

IMU.

Dal mese di Aprile 2020 Imu e Tasi sono state unificate nella cosiddetta “nuova Imu”.

Nonostante il nuovo prelievo conservi gran parte della struttura delle precedenti imposte abolite, si tratta comunque di tributi differenti che hanno comportato l’approvazione di nuove aliquote e di un nuovo regolamento per la cui adozione adottato entro il 30/6/2020 non potendosi far valere l’ultrattività delle aliquote precedentemente in vigore.

Nonostante l’annata sia stata pregiudicata dalla Pandemia tuttora in corso, è stata avveduta la previsione di euro 240.000,00 per l’anno 2020.

L’anno 2021 ha visto l’introduzione del Canone Unico che raggruppa le precedenti TOSAP. COSAP e pubblicità in un’unica entrata extratributaria la quale anche nel contenuto nulla differisce dalla somma delle tre precedenti.

RECUPERO EVASIONE IMU/TASI.

Le previsioni si riferiscono all’attività accertativa che l’ente presume di porre in essere nel corso del triennio.

TARI

Com’è noto il Consiglio Comunale ha affidato, a decorrere dall’esercizio 2016, le attività connesse al prelievo tariffario per il servizio integrato dei rifiuti nel Bacino Sinistra Piave.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF:

La previsione iscritta tra le entrate per il 2021 è stata stimata sulla base del nuovo principio contabile concernente l’addizionale comunale all’Irpef approvato dalla commissione Arconet. Per la previsione si è utilizzato anche il simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale.

Di seguito si riportano le aliquote dell’addizionale comunale all’IRPEF previste per il 2021 identiche a quelle applicate a decorrere dal 2016:

Scaglioni di reddito complessivo Aliquota Addizionale Comunale IRPEF

Da 0 a 15.000 €	0,30%
Da 15.000 a 28.000 €	0,70%
Da 28.000 a 55.000 €	0,75%
Da 55.000 a 75.000 €	0,78%
Oltre 75.000 €	0,80%;

CANONE UNICO (EX TOSAP, COSAP e PUBBLICITÀ)

L’anno 2021 ha visto l’introduzione del Canone Unico che raggruppa le precedenti TOSAP. COSAP e PUBBLICITÀ in un’unica entrata extratributaria la quale anche nel contenuto in nulla differisce dalla somma delle tre precedenti.

Le tariffe dell’imposta comunale sulla pubblicità sono state confermate nella misura già stabilita per gli anni scorsi (2002 e seguenti) con delibera della Giunta Comunale n. 3 del 17/1/2020.

Il gettito complessivo è stimato in 32.000,00 € di cui 14.000,00 per le occupazioni permanenti e il resto per le occupazioni temporanee ivi comprese le occupazioni in occasione del mercatino dell’antiquariato e di mostre mercato.

Le tariffe della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche sono state confermate nella misura già stabilita per gli anni scorsi con delibera della Giunta Comunale n. 3 del 17/12/2020.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

L'importo iscritto a bilancio è pari a quello disponibile alla data di redazione del presente bilancio, cifra identica a quella prevista lo scorso anno.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	2	3	4	5	6	6	7
Imposte, tasse e proventi assimilati	474.325,49	346.600,00	363.100,00	363.100,00	363.100,00	363.100,00	4,760 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	173.823,46	169.000,00	163.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	-3,550 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	648.148,95	515.600,00	526.100,00	523.100,00	523.100,00	523.100,00	2,036 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI STATALI.

I trasferimenti statali sono stati stanziati a bilancio in base ai dati in possesso alla data di stesura del bilancio.

TRASFERIMENTI REGIONALI

I trasferimenti regionali previsti in bilancio sono correlati ad analogo capitolo di spesa che viene attivata solo nel momento in cui effettivamente si ha certezza in ordine alla possibilità di accertare i contributi.

TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE

In questa categoria rientrano:

- le sponsorizzazioni da imprese per € 12.200,00 per ciascuno degli anni compresi nel triennio 2021-2023;
- i canoni dal concessionario per il servizio di distribuzione del gas per € 22.000,00 per ciascuno degli anni compresi nel triennio 2021-2023.

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2022 Previsioni	
	2	3	4	5	6	6	7
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	30.127,33	27.034,95	30.438,44	24.888,44	24.888,44	24.888,44	12,589 %
Trasferimenti correnti da Imprese	34.769,18	54.450,00	34.200,00	34.200,00	34.200,00	34.200,00	-37,190 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	64.896,51	81.484,95	64.638,44	59.088,44	59.088,44	59.088,44	-20,674 %

3.3) Entrate extratributarie

PROVENTI DALLA GESTIONE DEI BENI E SERVIZI

I più importanti introiti previsti per questa categoria sono:

- concessione di loculi e ossari (€ 44.000,00 nel 2021) stimati sulla base degli introiti medi degli esercizi precedenti, di rinnovi e di due tombe di famiglia previste per l'annualità;
- proventi del servizio trasporto scolastico (€ 13.500,00 nel 2021) in linea con gli esercizi precedenti;
- proventi dei parcheggi a pagamento (€ 12.000,00 nel 2021) da valutare a seguito dell'installazione dei parcometri, in ogni caso in aumento rispetto agli esercizi precedenti poiché non vi sarà alcuna spesa dovuta alla gestione degli stessi;
- proventi di fiere e mercati (€ 40.000,00 nel 2021) stimati sulla base delle possibili chiusure dovute alla pandemia COVID 19;
- proventi per concessione di terreni: Prà dei Gai, canone antenna, e canoni per altre aree (€ 30.000,00 nel 2021).

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI

Gli stanziamenti ricomprendono i proventi da violazione di regolamenti e ordinanze (€ 1.000,00 nel 2021) e i proventi per violazioni al codice della strada (€ 25.000,00 nel 2021).

ALTRE ENTRATE DA REDDITI DI CAPITALE

In questa categoria sono compresi i dividendi previsti dalla partecipata Asco Holding per € 8.000,00 nel 2021.

RIMBORSI ED ALTRE ENTRATE CORRENTI

I più importanti introiti previsti per questa categoria sono:

- rimborsi diversi e da assicurazioni per danni (€ 5.000,00 nel 2021);
- rimborsi personale comandato (€ 40.500,00 nel 2021);
- rimborsi iva a credito (€ 12.000,00 nel 2021).

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	2	3	4	5	6	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	103.216,23	117.727,30	136.445,00	132.473,20	126.501,40	126.501,40	15,899 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	24.025,31	19.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00	36,842 %
Interessi attivi	426,18	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	0,000 %
Altre entrate da redditi da capitale	8.432,43	9.200,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	-13,043 %
Rimborsi e altre entrate correnti	37.277,57	93.455,00	61.600,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	-34,085 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	173.377,72	239.582,30	232.245,00	182.673,20	176.701,40	176.701,40	-3,062 %

3.4) Entrate in conto capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI:

Le previsioni riguardano i contributi previsti dalla Legge di Stabilità destinati a interventi di efficientamento energetico e/o di sviluppo territoriale sostenibile (euro 100.000,00 nel 2021, la metà negli anni a venire) e a interventi di messa in sicurezza (euro 81.840,31 nel 2021).

ENTRATE DA ALIENAZIONI DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI.

Nell'esercizio 2021 sono previsti i proventi previsti dal punto 7 della Convenzione Rep. 759 del 27/9/2017 relativa al valore dell'area a verde pubblico di proprietà comunale.

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE

Sono stimati come segue:

- Anno 2021 € 20.000,00 relativi a stima importi riscuotibili nell'anno;
- Anno 2022 € 20.000,00 relativi a stima importi riscuotibili nell'anno.
- Anno 2023 € 20.000,00 relativi a stima importi riscuotibili nell'anno.

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	2	3	4	5	6	6	
Contributi agli investimenti	53.572,16	325.000,00	61.597,20	50.000,00	50.000,00	50.000,00	-81,047 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	331.000,00	130.000,00	207.525,00	0,00	0,00	0,00	59,634 %
Altre entrate in conto capitale	40.663,76	20.000,00	1.239.158,40	20.000,00	20.000,00	20.000,00	6.095,792 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	425.235,92	475.000,00	1.508.280,60	70.000,00	70.000,00	70.000,00	217,532 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Non sono state previste anticipazioni di cassa.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	2	3	4	5	6	6	7
Entrate per partite di giro	62.127,20	94.000,00	94.000,00	94.000,00	94.000,00	94.000,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	84.872,75	137.000,00	137.000,00	137.000,00	137.000,00	137.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	146.999,95	231.000,00	231.000,00	231.000,00	231.000,00	231.000,00	0,000 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Preciamente dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Nel bilancio di Previsione 2021/2023 – annualità 2021 in entrata è stato iscritto:

- FPV di parte corrente per euro 31.500,00 riferito a spese di personale (salario accessorio);
- FPV di parte investimenti per complessivi euro 223.228,46;

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	2	3	4	5	6	6	7
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	35.067,00	36.407,83	31.500,00	31.500,00	31.500,00	31.500,00	-13,480 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	191.979,17	1.016.018,88	436.281,91	223.228,46	0,00	0,00	-57,059 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	227.046,17	1.052.426,71	467.781,91	254.728,46	31.500,00	31.500,00	-55,552 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

Non vi sono spese potenziali derivanti da contenzioso ed in generale quelle derivanti da rischi di restituzione somme ottenute a seguito di procedimenti giudiziari per i quali non si è ancora concluso il giudizio.

E' stato regolarmente costituito il fondo spese per indennità di fine mandato.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	2	3	4	5	6	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00						0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	666.232,84	810.734,47	837.418,97	778.442,41	771.572,80	771.572,80	3,291 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	563.109,28	1.591.552,45	1.944.562,51	70.000,00	70.000,00	70.000,00	22,180 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	15.475,78	29.250,61	17.064,47	17.919,23	18.817,04	18.817,04	-41,661 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	146.999,95	231.000,00	231.000,00	231.000,00	231.000,00	231.000,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.391.817,85	2.662.537,53	3.030.045,95	1.097.361,64	1.091.389,84	1.091.389,84	13,802 %

4.1) Spese correnti

Macroaggregato 1 – Redditi di lavoro dipendente: comprende le spese per le retribuzioni ed i contributi per il personale dipendente.

Rispetto al 2020 si registra un leggero decremento dovuto principalmente al fatto che nell'anno 2021 alcuni addetti non saranno impiegati per l'intero esercizio. E' stato previsto per l'intero anno il comando della precedente Responsabile dell'Area Amministrativo-Finanziaria. Il rimborso della spesa del personale comandato trova collocazione fra le entrate al cap.16830/3 "Rimborso compensi personale comandato".

Macroaggregato 2 – Imposte e tasse a carico dell'Ente: comprende le spese relative alle imposte e tasse, quali IRAP, imposta di registro e bollo, tasse di circolazione dei veicoli.

Macroaggregato 3 – Acquisto di beni e servizi: è la voce più rilevante, dopo la voce redditi di lavoro dipendente, relativamente alle spese correnti. Comprende le spese necessarie per l'acquisto dei vari beni di consumo e dei servizi necessari al funzionamento dell'Ente. Tra questi ultimi si trovano le spese relative per: organi istituzionali, rappresentanza, manutenzioni, utenze e canoni, noleggi, prestazioni professionali, contratti di servizio pubblico, legali, servizi informatici e telecomunicazioni. La spesa prevista per il 2021 risulta leggermente inferiore rispetto al 2020 a seguito di interventi di efficientamento energetico.

Macroaggregato 4 – Trasferimenti correnti: comprende le spese relative ai trasferimenti correnti a favore dello Stato e delle Amministrazioni Locali (Regioni, Provincia, Aziende Sanitarie, Università, Comuni, Unioni di Comuni, ecc.), ad imprese e a privati.

Macroaggregato 7 – Interessi passivi: comprende le spese per gli interessi sui mutui e le altre forme di indebitamento contratte, oltre ad altre tipologie di minore entità.

Macroaggregato 9 – Rimborsi e poste correttive delle entrate: vi sono comprese le spese relative al rimborso di spese di personale (per comando, distacco, ecc.), ai rimborsi di trasferimenti percepiti, sia ad Amministrazioni Pubbliche, che a soggetti privati, ai rimborsi di imposte e tasse non dovute.

Macroaggregato 10 – Altre spese correnti: vi sono allocati il fondo di riserva, il fondo pluriennale vincolato (FPV), il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), l'IVA a debito, i premi assicurativi, le spese per sanzioni, indennizzi e risarcimento danni.

La previsione per il 2021 comprende fra le altre le seguenti voci:

- € 12.000,00.- iva a debito;
- € 16.000,00.- assicurazioni;
- € 31.500,00.- FPV per produttività;
- € 10.070,23 del fondo di riserva;
- € 8.616,00 dell'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità per riduzione delle entrate soggette a svalutazione.

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	2	3	4	5	6	6	7
Redditi da lavoro dipendente	251.628,94	275.101,49	297.750,00	264.050,00	262.350,00	262.350,00	8,232 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	18.463,52	21.992,81	24.210,00	19.860,00	19.490,00	19.490,00	10,081 %
Acquisto di beni e servizi	270.578,82	320.435,40	326.050,00	307.200,00	302.850,00	302.850,00	1,752 %
Trasferimenti correnti	88.024,31	100.402,49	94.750,00	94.750,00	94.750,00	94.750,00	-5,629 %
Interessi passivi	12.882,40	12.107,57	11.293,71	10.438,95	9.541,14	9.541,14	-6,721 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	331,50	6.598,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	-69,687 %
Altre spese correnti	24.323,35	74.096,71	81.365,26	80.143,46	80.591,66	80.591,66	9,809 %
TOTALE SPESE CORRENTI	666.232,84	810.734,47	837.418,97	778.442,41	771.572,80	771.572,80	3,291 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

CONTROLLO ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE (Bilancio di Previsione)

Capitolo Entrata	Art.	Codice	Voce	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo di legge	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
				2021		100,00%	100,00%		
				2022		100,00%	100,00%		
				2023		100,00%	100,00%		
31		1.01.01.08	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI A SEGUITO AVVISI DI ACCERTAMENTO/LIQUIDAZIONE	2021	1.229,14	262,91	262,91	262,91	A
				2022					
				2023					
35		1.01.01.06	IMU A SEGUITO AVVISI DI ACCERTAMENTO/LIQUIDAZIONE	2021	15.000,00	3.208,50	3.208,50	3.208,50	A
				2022	15.000,00	3.208,50	3.208,50	3.208,50	
				2023	15.000,00	3.208,50	3.208,50	3.208,50	
42		1.01.01.76	TASI ANNI PRECEDENTI A SEGUITO AVVISI DI ACCERTAMENTO	2021	4.000,00	855,60	855,60	855,60	A
				2022	4.000,00	855,60	855,60	855,60	
				2023	4.000,00	855,60	855,60	855,60	
71		1.01.01.53	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' DA AVVISI DI ACCERTAMENTO	2021	1.000,00	213,90	213,90	213,90	A
				2022	1.000,00	213,90	213,90	213,90	
				2023	1.000,00	213,90	213,90	213,90	
175		1.01.01.61	TARIFFA RIFIUTI E SERVIZI (TARES -TARI)	2021					A
				2022					
				2023					
180	1	1.01.01.51	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	2021					A
				2022					
				2023					
180	3	1.01.01.51	TARSU - ACCERTAMENTO IMPORTI RELATIVI ALL'ADEGUAMENTO DELLE SUPERFICI SUI DATI CATASTALI	2021					A
				2022					
				2023					
750	1	3.02.02.01	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI, ORDINANZE, ETC.	2021	1.000,00	141,50	141,50	141,50	A
				2022	1.000,00	141,50	141,50	141,50	
				2023	1.000,00	141,50	141,50	141,50	
750	2	3.02.02.01	SANZIONI AMM.VE FINALIZZATE (CODICE DELLA STRADA)	2021	25.000,00	3.537,50	3.537,50	3.537,50	A
				2022	25.000,00	3.537,50	3.537,50	3.537,50	
				2023	25.000,00	3.537,50	3.537,50	3.537,50	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'				2021	47.229,14	8.219,91	8.219,91	8.219,91	
				2022	46.000,00	7.957,00	7.957,00	7.957,00	
				2023	46.000,00	7.957,00	7.957,00	7.957,00	

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate di dubbia riscossione totale.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento della riscossione - media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata - nei cinque esercizi precedenti.

Non sono comunque oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che sono accertate per cassa.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nelle tabelle allegate al bilancio è illustrata la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di questo Ente, per gli esercizi del bilancio finanziario 2019-2021.

Il fondo è stato calcolato secondo quanto stabilito dal principio contabile con riferimento all'andamento delle entrate (accertamenti/incassi) nel quinquennio precedente, utilizzando il metodo C.

Il fondo è stanziato nella misura di euro 8.616,00 per l'intero triennio.

Altri accantonamenti iscritti a Bilancio

1. Fondo di riserva

Per garantire la flessibilità del bilancio è previsto un fondo di riserva:

- pari a € 10.070,23 nell'esercizio 2021 pari all'1,04% delle spese correnti
- pari a € 7.542,46 nell'esercizio 2022 pari allo 0,96% delle spese correnti
- pari a € 7.990,66 nell'esercizio 2023 pari all'1,03% delle spese correnti

I suddetti importi sono conformi ai limiti di cui all'art. 166 del D.lgs 267/2000 (minimo 0,30% massimo 2,00%)

E' stato inoltre previsto un fondo di riserva di cassa pari a € 100.000,00.- anch'esso in linea con quanto previsto dall'art.166, c.2 quater del D.lgs 267/2000 (stanziamento non inferiore allo 0,2% delle spese finali essendo pari allo 0,35%)

2. Fondo rischi

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 s.m.i - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Le somme stanziate a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

Tale fondo non è stato costituito in quanto non vi sono allo stato attuale cause in corso con possibile soccombenza di spese anche legali.

Allo Stato attuale, infatti, il Comune di Portobuffolè ha in essere solamente una vertenza:

- Ricorso in appello avverso la Sentenza del Tar Veneto II n.1089/2013 sfavorevole al Comune per l'annullamento della delibera consiliare n.32 del 26/9/2012 di Revoca del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica "Contrada Castello". Il Ricorso non prevede richieste di risarcimento danni.

3. Fondo a copertura perdite Società Partecipate

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo, in apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La suddetta norma prevede che tali accantonamenti si applichino a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, a valere sui risultati 2014.

In caso di risultato negativo l'ente partecipante accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari: al 25% per il 2015, al 50% per il 2016, al 75% per il 2017 del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente, mentre dal 2018 l'accantonamento a regime è del 100%.

Al momento nessuna Società partecipata presenta un risultato di esercizio negativo, e pertanto il fondo non è stato costituito.

4. Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito "Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco" per un importo di € 835,00.- che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione.

A questo accantonamento si aggiungerà la quota di avanzo vincolato derivante dagli impegni assunti nell'esercizio precedente per l'indennità di fine mandato del Sindaco che, in base ai nuovi principi, dovranno essere eliminati in sede di riaccertamento ordinario e confluiranno nella quota vincolata dell'avanzo.

5. Fondo rinnovi contrattuali

Sono stati accantonati euro 3.650,00 a titolo di oneri derivanti da futuri rinnovi contrattuali del personale dipendente.

6. Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'ente non è tenuto a sottostare alle previsioni della Legge 160/2019 comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti . Questa dispone che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- *se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio*
- *se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)*

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*

- b) *3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- c) *2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- d) *1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.*

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese per investimenti sono rappresentate da opere pubbliche, espropri, incarichi professionali (i cui lavori sono inseriti nel macroaggregato investimenti fissi lordi beni immobili, incarichi professionali, espropri), acquisti di beni mobili inventariabili, hardware, software, funzionali alla realizzazione degli investimenti oggetto di programmazione, trasferimenti e conferimenti di capitale.

Nella tabella sottostante sono riepilogate le spese previste nel 2021 per macroaggregati con l'indicazione del trend storico.

L'importo maggiormente consistente si riferisce alle poste necessarie per effettuare i giri contabili conseguenti nel momento in cui verranno concluse le convenzioni citate sopra in occasione delle delucidazioni rese in merito alle entrate per permessi a costruire e alienazioni.

Gli interventi al momento previsti a bilancio sono quelli che alla data di stesura degli elaborati risultano già finanziati dai trasferimenti statali per efficientamento energetico della pubblica illuminazione e per interventi di messa in sicurezza strade.

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	2	3	4	5	6	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	553.378,56	1.154.270,54	1.943.562,51	69.000,00	69.000,00	69.000,00	68,380 %
Contributi agli investimenti	9.730,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	437.281,91	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-99,771 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	563.109,28	1.591.552,45	1.944.562,51	70.000,00	70.000,00	70.000,00	22,180 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui al 31.12.2020 risulta essere pari a € 223.037,48.

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui sono quelli qui sotto esposti.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	2	3	4	5	6	6	7
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	15.475,78	29.250,61	17.064,47	17.919,23	18.817,04	18.817,04	-41,661 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	15.475,78	29.250,61	17.064,47	17.919,23	18.817,04	18.817,04	-41,661 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Non avendo previsto anticipazioni di cassa non sono previste somme per chiusura anticipazioni.

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	2	3	4	5	6	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	2	3	4	5	6	6	
Uscite per partite di giro	3.022,34	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,000 %
Uscite per conto terzi	143.977,61	227.000,00	227.000,00	227.000,00	227.000,00	227.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	146.999,95	231.000,00	231.000,00	231.000,00	231.000,00	231.000,00	0,000 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Di seguito si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tutte le predette entrate, ad esclusione di quelle derivanti dalla lotta all'evasione tributaria, sono ricomprese fra le entrate in conto capitale e quindi sono destinate nel bilancio di previsione 2021-2023 a spese di investimento.

Nel Bilancio 2021-2023 possono essere considerate fra le entrate non ricorrenti quota parte delle entrate da recupero evasione tributaria (6.000,00 € nel 2021; 6.000,00 nel 2022 e 6.000,00 nel 2023).

Tali entrate non ricorrenti sono destinate al sostenimento di alcune spese non ricorrenti del bilancio 2021 quali incarichi professionali a supporto degli uffici comunali e manutenzioni del patrimonio comunale.

Nel 2021 vengono considerati non ricorrenti i proventi derivanti dalla vendita di 2 tombe di famiglia per euro 32.000,00, destinati a spese d'investimento.

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

Il Comune di Portobuffolè non ha rilasciato alcuna garanzia.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Elenco delle società possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa di tutte le partecipazioni detenute direttamente Comune di Portobuffolè con evidenza della quota di partecipazione detenuta.

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Piave Servizi s.r.l.	03475190272	0,3347%
ASCO Holding s.p.a.	03215740261	0,05%

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa di tutte le partecipazioni detenute indirettamente dall'ente con evidenziata la quota di partecipazione detenuta dalla Società Asco Holding partecipata direttamente del Comune.

Partecipazioni indirette detenute attraverso ASCO Holding s.p.a. (situazione al 31.12.2020):

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE
Ascopiave s.p.a.	03916270261	61,562%

Asco TLC s.p.a.	03553690268	91%
Rijeka Una Invest s.r.l.	04360330262	65%
BIM Piave Nuove Energie s.r.l.	04020760262	90%

Si evidenzia quanto segue:

- con delibera n. 26 del 20/9/2017 il Consiglio Comunale ha approvato la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016;
- con delibera n. 33 del 28/9/2018 il Consiglio Comunale ha approvato “Misure di razionalizzazione delle partecipazioni societarie di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 20/9/2017. Riapprovazione ricognizione a seguito sentenza TAR con aggiornamenti/specificazioni a seguito della recente modifica statutaria di Ascoholding spa del 23/7/2018”.
- con delibera n. 56 del 27/12/2018 il Consiglio Comunale ha approvato la razionalizzazione delle partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31/12/2017.
- con delibera n. 33 del 30/12/2019 il Consiglio Comunale ha approvato la razionalizzazione delle partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31/12/2018.

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.";

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e rimosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio)".

10.1) Risultato di amministrazione presunto

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)*

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	1.076.374,25
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	613.884,31
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	1.084.153,94
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	1.704.257,05
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	120.350,71
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	311,63
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2021	950.116,37
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 ⁽¹⁾	254.728,46
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	695.387,91
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 ⁽⁴⁾	28.116,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	3.060,65
	B) Totale parte accantonata	31.176,65
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	55.703,57
	Vincoli derivanti da trasferimenti	67.450,53
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	28.572,95
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	151.727,05
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	15.585,90
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	676.186,01
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2021.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020.

(5) Indicare l'importo del fondo 2020 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'importo relativo al fondo 2020 stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2020 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2021.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni **iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).**

Al bilancio di Previsione 2021/2023 non è stato applicato avanzo presunto

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2021 - 2022 - 2023

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziante nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2020 (con segno +/-) ²	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse accantonate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
7022/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	24.500,00	0,00	0,00	3.616,00	28.116,00	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		24.500,00	0,00	0,00	3.616,00	28.116,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
	Fondo amministratori	2.230,96	0,00	0,00	829,69	3.060,65	0,00
Totale Altri accantonamenti		2.230,96	0,00	0,00	829,69	3.060,65	0,00
TOTALE		26.730,96	0,00	0,00	4.445,69	31.176,65	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2021 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione e (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione e (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione e (+) e cancellazione nell'esercizio 2020 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) ÷ (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 se non reimpegnati nell'esercizio 2019 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione e presunto al 31/12/2020	Risorse vincolate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)- (f)	(i)

Vincoli derivanti dalla legge												
	Accantonamento somme per rinnovi contrattuali, legge di bilancio 2020 art. 13		Accantonamento somme per rinnovi contrattuali, legge di bilancio 2020 art. 13	3.315,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.650,00	6.965,24	0,00
	Legge regionale 44/87 oneri destinati ad opere di culto		Legge regionale 44/87 oneri destinati ad opere di culto	24,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24,00	0,00
	ONERI DI URBANIZZAZIONE		ONERI DI URBANIZZAZIONE	45.614,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.614,33	0,00
	Quota 10% proventi alienazioni destinata a estinzione mutui		Quota 10% proventi alienazioni destinata a estinzione mutui	3.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.100,00	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				52.053,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.650,00	55.703,57	0,00

Vincoli derivanti da Trasferimenti												
	Libri di testo		Libri di testo	1.878,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.878,32	0,00
	Eliminazione barriere architettoniche		Eliminazione barriere architettoniche	10.921,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.921,30	0,00
	Interventi e sistemazione beni danneggiati da allagamenti		Interventi e sistemazione beni danneggiati da allagamenti	6.705,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.705,00	0,00
	Fondo abitazioni in locazione (contributo affitti)		Fondo abitazioni in locazione (contributo affitti)	940,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	940,20	0,00
	Trasferimenti Regione Veneto per inserimento minori in comunità		Trasferimenti Regione Veneto per inserimento minori in comunità	14.476,57	0,00	7.470,86	0,00	0,00	0,00	0,00	7.005,71	0,00
	Efficientamento energetico		Efficientamento energetico	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				74.921,39	0,00	7.470,86	0,00	0,00	0,00	0,00	67.450,53	0,00

Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00								

Vincili formalmente attribuiti dall'ente											
	Restauro lanterne centro storico		Restauro lanterne centro storico	28.572,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.572,95	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				28.572,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.572,95	0,00

Altri vincoli											
Totale altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) ⁽¹⁾

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2020	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020 (dato presunto)	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)

	Fondi destinati a spese d'investimento		Fondi destinati a spese d'investimento	81.585,90	0,00	66.000,00	0,00	0,00	15.585,90	0,00
TOTALE				81.585,90	0,00	66.000,00	0,00	0,00	15.585,90	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾									15.585,90	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2021-2023 tiene conto della programmazione del fabbisogno del personale e dei vincoli di spesa. Il Comune di Portobuffolè non è stato soggetto alle disposizioni in materia di patto di stabilità interno, per cui il quadro normativo di riferimento in materia di contenimento della spesa del personale rimane il comma 562 dell'art. 1 della L. n. 296/2006 (Finanziaria 2007) che testualmente recita: "Per gli enti non sottoposti al patto di stabilità le spese di personale, al lordo dell'IRAP e degli OO.RR. a carico delle amministrazioni, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenuti nel precedente anno ivi compreso il personale di cui al comma 558".

La previsione di spesa di personale per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa anno 2018 pari a € 283.419,96 e ciò in quanto dagli importi 2021, 2022 e 2023 vanno detratte le componenti escluse riferite ai rinnovi contrattuali per il periodo 2008-2021, nonché per l'esercizio 2021 le somme relative al comando del Responsabile dell'Area Amministrativo-Finanziaria al TAR VENETO per il quale è prevista in entrata la somma a integrale rimborso delle spese anticipate dal Comune. Ciò è in ogni caso in linea con le previsioni dell'art. 33 del D.l. 30 aprile 2019 n. 34, "Decreto crescita", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30 aprile 2019 il quale introduce significative novità in materia di assunzioni di personale nelle Regioni a statuto ordinario e nei Comuni. Il Comune di Portobuffolè può, pertanto, mantenere intatto l'organico attuale pur sforando la percentuale prevista dalla normativa vigente, in quanto non sussiste uno stato di (pre dissesto) dissesto; non può, tuttavia, aggravare la spesa del personale.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2021-2023 è di euro 8.782,00 I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Limiti di spesa

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Il pareggio di bilancio

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull’equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l’avanzo di amministrazione ai fini dell’equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall’armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l’ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.**

Le Sezioni riunite della Corte dei Conti con delibera 20/2019 hanno sancito che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all’abrogazione implicita dell’art.9 della legge 243/2012, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l’accensione di nuovo indebitamento.

Pertanto ai fini del ricorso a nuovo indebitamento l’unico limite da seguire non è quanto previsto dall’art. 204 del TUEL ma occorre valutare la spazio finanziario dettato dalla differenza tra entrate finali e spese finali ante Legge di bilancio 2019.

Va la pena di ricordare che lo “spazio” per il nuovo indebitamento torna ad essere sostanzialmente ricondotto al FCDE stanziato a preventivo così come tutti gli accantonamenti nonché le rate di ammortamento dei prestiti già in essere.

Il principio del pareggio di cui alla delibera della Corte dei Conti è in ogni caso rispettato dal Comune di Portobuffolè non avendo previsto nel triennio il ricorso all’indebitamento.

Parametri obiettivi ai fini dell’accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario

L’art. 242 del decreto legislativo n.267 dell’8 agosto 2000, prevede l’individuazione degli enti locali da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie, tramite una tabella contenente parametri obiettivi.

Tali parametri sono fissati con decreto del Ministero dell’Interno, sentita la Conferenza Stato-città e autonomie locali, da emanare entro settembre e valgono per il triennio successivo. Sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano almeno metà di questi parametri con dei valori deficitari.

Dalla tabella allegata all’ultimo consuntivo approvato, ovvero quello del 2018, si evince che, per il nostro Comune, il limite massimo fissato non è stato superato per nessun parametro.

12) CONCLUSIONI

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal D.Lgs 118/2011 e ai corrispondenti principi contabili.

Il Bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispetta le regole previste dalle leggi vigenti.

Nel redigere il presente documento si è cercato, per quanto possibile, di avere un approccio che rendesse i dati inseriti il più possibile comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dei Comuni.